



## **TROPPI MEDICI AL CAPEZZALE DEL MALATO**

Dopo aver obbedito agli ordini di "Sua Maestà Trump II", restando per tre anni alla finestra a guardare quello che accadeva per strada, ecco farsi vivi i Cavalieri dell'Apocalisse dell'UE ad esporre le loro ricette. Quanto sta accadendo non è un gioco: non ci si può presentare a Putin portando una bozza di accordo che è un vero e proprio atto di capitolazione del "nemico".

\*\*\*

Non è questa la strada da seguire. Se i burocrati dell'UE vogliono davvero chiudere la partita devono dimostrarsi più morigerati, mentre, al contrario, stanno per accendere le luminarie per far festa a spese di Putin.

\*\*\*

L'UE sta esercitando forti pressioni sul Premier belga affinché sostenga la proposta di destinare i fondi russi congelati nelle banche per la ricostruzione dell'Ucraina. Egli, tuttavia, continua a opporsi al piano che potrebbe avere conseguenze disastrose per il Belgio. L'Ucraina deve far fronte ad un buco di bilancio di 65 miliardi di euro tra il 2026 e il 2027, e la Commissione spera di utilizzare questi fondi in un momento in cui i bilanci nazionali degli Stati membri dell'Unione sono in sofferenza.

\*\*\*

La guerra in Ucraina è il più grave conflitto in Europa dal 1945. I conflitti armati non si concludono sempre secondo i pronostici basati su realtà e azzardo. Il **Financial Times** ha elencato diverse soluzioni: una vittoria russa totale, una vittoria russa parziale con la spartizione dell'Ucraina, una sotto il controllo russo e una con Zelensky, il ritiro russo con la disgrazia politica di Putin e una guerra tra la NATO e la Russia. Quest'ultima è una soluzione estrema che ci porterebbe agli anni '40 del secolo scorso, ma non è neppure da sottovalutare.

\*\*\*



\*\*\*

Per il russo, nostalgico dell'Impero, una sconfitta sarebbe un'umiliazione insopportabile. Putin non sembra un orfano triste del Comunismo, al contrario, ha nostalgia dell'Impero e fretta di ricomporlo.

\*\*\*

Per Zelensky una soluzione accettabile è molto più difficile, in quanto il Paese è stato gettato nell'arena dal potente sovrano USA che lo ha usato come una pedina per scoprire il gioco dell'avversario. Ed oggi è costretto a guardarsi attorno dopo aver collaborato alla distruzione del suo paese e

sacrificato migliaia di giovani ucraini, grazie anche alla collaborazione di un'Unione Europea, vittima anch'essa dei disegni di grandezza del padrone del Mondo.

\*\*\*

*"Com'è triste l'Europa, un concerto stonato di nazioni, un baraccone, un branco di lupi pronti ad azzannarsi tra di loro"*, scrive Paolo Rumiz, uno dei tanti che hanno creduto nella nascita di un'Europa di pace.

**Novembre 2025**

**Avv. Eugenio Oropallo**